

NOTA METODOLOGICA CONTRIBUTI INTEGRATIVI AGLI ORGANISMI SPORTIVI – ESERCIZIO 2020

La presente nota metodologica, accompagnatoria della delibera esaminata dal CdA nella seduta odierna, illustra i criteri di assegnazione agli Organismi Sportivi (di seguito OO.SS.) delle risorse finanziarie disponibili per Sport e Salute, derivanti dalla legge di assestamento del bilancio 2020 (L. 8 ottobre 2020, n. 128).

Tali criteri sono illustrati nel paragrafo 2 e sono preceduti, nel paragrafo 1, da una premessa, ove sono fornite indicazioni sul quadro normativo di riferimento in materia finanziaria, sulle precedenti deliberazioni contributive assunte da SeS nel 2019-2020, sull'evoluzione attuale della gestione, principalmente in merito agli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e della considerazione degli stessi nell'allocazione attuale.

I contenuti della presente nota e le sue modalità esplicative risultano coerenti e in continuità con l'indirizzo assunto dal Consiglio di Amministrazione allargato della Società nelle sue precedenti delibere in materia.

La assegnazione dei contributi integrativi 2020, nella seduta odierna del CdA, completa le fasi deliberative dei contributi 2020 e precede, da un punto di vista temporale, la assegnazione di quelli ordinari 2021, che avverrà nei prossimi giorni e che costituirà la base, per gli OO.SS., per la predisposizione dei programmi di attività e di spesa (Budget 2021) per il prossimo esercizio.

1. PREMESSA

1.1. Quadro normativo di riferimento in materia finanziaria

- La legge di bilancio dello Stato 2019 (L. 145/18, art. 1, comma 630) ha definito, a decorrere dall'anno 2019, che il livello di finanziamento del CONI e di Sport e Salute Spa sia stabilito annualmente in misura pari al 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei settori di attività della gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive;
- La suddetta legge introduce alcune disposizioni in merito alla gestione e al controllo dei contributi assegnati da Sport e Salute agli OO.SS.;
- In merito al primo aspetto, Sport e Salute, ai sensi dell'art. 1 comma 633, punto 4 ter, ha istituito fin dall'inizio un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per il finanziamento agli OO.SS., che provvede al riparto delle risorse anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal CONI, delibera i contributi tramite il proprio CdA integrato da un membro designato dal CONI quale consigliere aggiunto, è caratterizzato da processi/procedure contabili e da un'organizzazione, in seno alla Direzione Amministrativa, separati e specifici proprio per l'attività in esame;
- In merito al controllo dei contributi, considerato il disposto dell'art. 1 comma 633, punto 4 quater, ai sensi del quale l'autorità di Governo competente in materia di sport può procedere alla revoca totale o parziale delle risorse assegnate in caso di gravi irregolarità nella gestione o di scorretto utilizzo dei fondi trasferiti, Sport e Salute intende regolamentare ¹, fin dall'assegnazione dei contributi in esame, direttive e criteri di utilizzazione / destinazione degli stessi, unitamente a meccanismi di controllo, da svolgere direttamente e/o da delegare agli OO.SS. destinatari dei contributi;
- La legge di bilancio dello Stato 2020 (L. 160/19) ha definito lo stanziamento iniziale del contributo 2020 assegnato a Sport e Salute per la gestione separata in misura pari ad €/000 280.000;
- **La legge di assestamento del bilancio dello Stato 2020** (L. 8 ottobre 2020, n. 128), a seguito della consuntivazione delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato per l'esercizio precedente, ha riconosciuto a Sport e Salute l'integrazione dello stanziamento iniziale di cui sopra, **in misura pari ad €/000 95.000** (Stato di Previsione del MEF - capitolo 1897 - PG 2). Tali somme sono state liquidate alla Società in data 12.11.2020.

¹ Anche da disciplinare in apposita policy (draft in corso di predisposizione da parte degli uffici aziendali competenti).

1.2. Precedenti deliberazioni 2019-2020 di assegnazione dei contributi agli OO.SS. da parte di Sport e Salute

- Le precedenti deliberazioni di Sport e Salute su quanto in oggetto risalgono al 18 ottobre 2019 (assegnazione contributi da legge di assestamento 2019) e al 6 dicembre 2019 (assegnazione contributi da legge di bilancio 2020), seguite poi in corso d'anno da alcune ulteriori deliberazioni che, di fatto, hanno disposto assegnazioni puntuali agli OO.SS. di alcuni stanziamenti già finalizzati ed impegnati nelle due delibere "principali" di cui sopra;
- Fin dalla prima delibera, Sport e Salute ha riservato una porzione delle somme disponibili al perseguimento di finalità coerenti con la propria "new mission" - legata ai progetti di promozione sociale dello sport di base -, mentre la restante è stata riservata agli OO.SS. rimettendone agli stessi l'utilizzo/destinazione in base alle rispettive necessità;
- Per un'analisi delle suddette assegnazioni, sia in merito ai criteri, che alle risultanze numeriche, si rimanda alle deliberazioni / note metodologiche del CDA (rispettivamente del 18.10.19 e del 6.12.19).

1.3. Evoluzione attuale della gestione alla luce della crisi epidemiologica da COVID-19

- Come noto, a partire dai primi mesi del 2020 la pandemia da COVID-19 ha colpito fortemente lo sport italiano, causandone lo stop generalizzato per diversi mesi;
- Il blocco delle attività sportive ha generato, ovviamente, forti impatti anche dal punto di vista economico, sia per gli OO.SS. che per le società/associazioni loro affiliate, in termini di minori introiti per tesseramenti, tasse gara e iscrizioni all'attività sportiva di base; d'altra parte, molti dei costi fissi sono rimasti, nel periodo in questione, a carico comunque delle società sportive e, a questi, si sono aggiunti quelli, straordinari, legati alla sanificazione e pulizia degli ambienti di servizio e dei luoghi di sport. Con ciò, peggiorando sostanzialmente, in generale, la situazione economica del tessuto delle realtà sportive del Paese e minando la capacità delle stesse di riprendersi e di tornare ad una situazione pre-emergenza;
- Pertanto, per tentare di limitarne gli impatti negativi sulle società/associazioni sportive, sia gli OO.SS. di riferimento che il Governo hanno elaborato piani di supporto economico finanziario, che si sono tradotti in restituzioni di quote già versate (affiliazione, tesseramento, tasse gara, altri diritti simili) e/o in erogazione di contributi a fondo perduto (si pensi per questi ultimi, a quelli erogati/in corso di erogazione da Sport e Salute a favore dei collaboratori del mondo sportivo, relativamente al periodo di competenza marzo-giugno e novembre);
- Tuttavia, dopo un primo periodo di ripresa economica e sportiva registrato nei mesi estivi, è intervenuta come noto una seconda ondata della pandemia che ha già provocato un nuovo stop dell'attività sportiva, con conseguenti ulteriori impatti economici sia sui bilanci degli OO.SS., che delle società/associazioni sportive, la cui quantificazione non è ancora possibile e che riguarderanno sia l'esercizio 2020 in corso, che il prossimo 2021;
- Al fine di comprendere meglio gli effetti della crisi sanitaria e, quindi, di perfezionare i criteri di allocazione dei contributi integrativi in esame, la Società ha tenuto una serie di riunioni con i Presidenti degli OO.SS. finanziati e ha preso atto, coerentemente con il quadro normativo di riferimento, degli indirizzi generali in materia sportiva per il finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite, deliberati il 27 Ottobre u.s. dalla GN e dal CN CONI e successivamente trasmessi a Sport e Salute.

1.4. Metodo di lavoro e fasi di elaborazione della presente proposta di allocazione dei contributi

Il Presidente / Amministratore Delegato (PAD) di Sport e Salute ha definito, nel percorso che ha condotto all'elaborazione della presente proposta di allocazione dei contributi, la seguente organizzazione del lavoro:

- è stato istituito un gruppo di lavoro interno composto dai Responsabili AFC (Amministrazione), a supporto tecnico in merito alla implementazione dei criteri di allocazione dei contributi alle FSN -; SALRS (Strategie, affari legislativi e relazioni con gli stakeholders), a supporto tecnico in merito alla implementazione dei criteri di allocazione dei contributi agli altri OO.SS. diversi dalle FSN (EPS, DSA, AB,

GSCM); PMO (Program management office); Segreteria Tecnica Presidenza Sport e Salute, presieduto dal PAD, con la responsabilità di coordinare e guidare tutte le attività finalizzate all'allocazione dei contributi in esame;

- è stato sviluppato un confronto, in più fasi, con l'Autorità di Governo vigilante in materia di sport che ha fornito (fino all'ultima comunicazione trasmessa in data 18 novembre) indirizzi generali concernenti l'allocazione e la destinazione/utilizzo dei fondi agli OO.SS.;
- sono state acquisite le valutazioni delle Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive, Associazioni benemerite e dei Gruppi Sportivi Civili e Militari in call separate per tipologia di organismo, raccogliendo suggerimenti e percezioni sull'attuale situazione e sui fabbisogni reali del sistema sportivo.

2. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI INTEGRATIVI 2020

2.1. Risorse complessivamente disponibili

Con la presente deliberazione vengono allocate / destinate le risorse integrative pervenute alla Società sulla base della legge di assestamento del bilancio dello Stato che, come detto sopra, ammontano ad **€/000 95.000**.

2.2. Criteri di ripartizione e destinazione risorse disponibili

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa, a livello macro, delle allocazioni oggetto della delibera odierna (confrontato con quelle dell'esercizio precedente deliberate il 18.10.19), rinviando alle sezioni successive per un'analisi delle singole componenti:

Sintesi allocazione contributi integrativi (valori in €/000)				
	2020		2019	
A. Allocazione di contributi agli OO.SS. per progetto Scuola	10.000	10,5%	10.900	17%
B. Allocazione di contributi agli OO.SS.	79.709	83,9%	53.000	83%
Allocazione vs. FSN	67.752	85%	48.495	91,5%
Allocazione vs. EPS	9.159	15%	3.186	8,5%
Allocazione vs. DSA	2.216		738	
Allocazione vs. AB	117		117	
Allocazione vs. GSCM	464		464	
C. Allocazione per finalità già individuate da norme di legge / convenzioni in essere	5.291	5,6%	-	0%
Totale allocato	95.000	100%	63.900	100%

A. Allocazione di contributi agli OO.SS. per progetto Scuola

La somma di **€/000 10.000** viene destinata, analogamente a quanto accaduto negli anni precedenti e a maggior ragione in considerazione della pandemia in corso, per portare l'esercizio fisico nelle scuole, valorizzando il sistema della didattica digitale a distanza in coordinamento con il MIUR e il Dipartimento per lo Sport. La progettualità, come già l'anno scorso, prevede la partecipazione diretta degli OO.SS..

Tali somme vengono al momento impegnate. Saranno poi allocate puntualmente sui singoli OO.SS. con delibera successiva del Consiglio.

B. Allocazione di contributi agli OO.SS.

Le risorse disponibili per la finalità in esame - escludendo la somma **€/000 5.291** da riservare per finalità già individuate da norme di legge / convenzioni in essere (vedi sotto la sezione E) – ammontano ad **€/000 79.709**.

Si tratta in particolare di assegnazioni di contributi agli OO.SS. che gli stessi potranno impiegare / utilizzare in base alla propria autonomia gestionale, il tutto coerentemente con criteri di destinazione / policy di utilizzo indicate dalla Società, come di seguito evidenziato.

Rispetto alle percentuali storiche di ripartizione dei contributi fra Federazioni Sportive Nazionali (di seguito FSN) ed altri OO.SS. (Enti di Promozione - EPS, Discipline Associate - DSA, Associazioni Benemerite - AB, Gruppi sportivi Civili e Militari - GSCM), ossia 91,5% vs. 8,5%, già utilizzate negli anni passati dal CONI e dal CdA di Sport e Salute, fino alla citata delibera del 6.12.2019, con la presente allocazione – in considerazione delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica sul tessuto associativo – è stata incrementata la quota degli altri OO.SS. al 15%, come riconoscimento del ruolo degli stessi in qualità di soggetti operanti a stretto contatto con le società/associazioni sportive presenti sul territorio. La percentuale delle FSN, pari al restante 85%, implica comunque la conservazione del ruolo ampiamente primario delle stesse nel panorama sportivo italiano e garantisce, inoltre, un valore totale dei contributi da ripartire a favore di queste significativamente superiore rispetto all'anno precedente (€/000 67.752 vs. €/000 48.495 registrato nel 2019).

C. Allocazione alle FSN

Criteri di ripartizione

Come evidenziato sopra, la somma complessiva allocata per tale area ammonta ad €/000 67.752.

In merito ai criteri di ripartizione adottati, Sport e Salute, nella propria autonomia prevista per legge, ha tenuto primariamente in considerazione:

- gli impatti generati sul sistema delle FSN dall'emergenza COVID-19;
- il merito sportivo delle stesse FSN.

Tali criteri sono poi risultati a tutti gli effetti coerenti, nella sostanza, con:

- le osservazioni ascoltate dai Presidenti delle Federazioni nella riunione tenuta il 29 ottobre u.s.;
- gli indirizzi generali in materia di allocazione dei contributi deliberati dalla GN CONI il 27 ottobre u.s..

Pertanto, entrando nel dettaglio, i criteri di ripartizione adottati sono basati su cinque componenti.

- Per il **60%** con il nuovo criterio rappresentativo degli impatti 2020 sul sistema delle FSN indotti dall'emergenza sanitaria COVID. La prevalenza di questo criterio è stata in particolare auspicata - rispetto al rimanente 40% basato sulla continuità di applicazione delle % derivanti dal modello algoritmico (v. sotto) - dall'Autorità di Governo vigilante in materia di sport.

Esso considera, da una parte, il fattore dei ricavi propri - declinato su due indicatori, uno statico-storico, l'altro a fotografare l'evoluzione 2020 – e, dall'altra, quello del numero delle società sportive affiliate, a rappresentare l'ampiezza “della popolazione colpita e da sostenere” e quello del risultato economico 2020, rappresentativo dei riflessi in termini economici dell'esigenza di adattare la gestione ai nuovi fabbisogni/modalità operative nel periodo della pandemia. Per quanto riguarda i ricavi propri - così come accaduto a livello di Paese, in cui sono risultati più colpiti dall'emergenza sanitaria le realtà ed i cittadini meno coperti da risorse/stipendi fissi -, sono considerate più esposte le FSN (che comprendono le attività delle società sportive affiliate) fortemente dipendenti da ricavi propri.

In particolare, questo primo 60%, viene allocato sulla base dei seguenti indicatori:

- per un peso pari al **25%**, considerando l'incidenza dei Ricavi Propri della FSN come media del periodo 2016 – 2019, sul totale dei Ricavi Propri dello stesso periodo del panorama federale;
Per Ricavi Propri si intende la somma di tutti i ricavi conseguiti dalla FSN al netto dei contributi pubblici ricevuti (da Sport e Salute, dal CIP e dallo Stato, Regioni, Enti Locali, PCM, etc).
Tale indicatore, prendendo come riferimento un periodo pari ad un quadriennio, rende “neutrale” il dato relativo ai ricavi propri delle FSN, sterilizzando cioè eventuali impatti derivanti dall'organizzazione una-tantum di manifestazioni sportive internazionali o “picchi” registrati solo in determinati esercizi.

Dal punto di vista operativo, l'indicatore assegna un peso (e quindi un contributo) in base al valore della media dei ricavi propri della singola FSN, calcolata partendo dai bilanci consuntivi del periodo 2016-2019, rapportato al totale dei ricavi propri di tutte le FSN (inteso come media del medesimo periodo).

Esempio: totale da allocare mediante il presente indicatore = 200. La FSN X ha ricavi propri medi pari a 10, a fronte di un totale di tutte le FSN pari a 100. Il peso della FSN in questione sul totale è pari al 10%, pertanto alla stessa verrà assegnato il 10% del montante allocato mediante il presente indicatore (20);

- per un peso pari al **25%**, considerando la percentuale di riduzione dei Ricavi Propri della singola FSN (2020 versus media 2016 - 2019), rapportata alla percentuale complessiva di riduzione dei Ricavi Propri del panorama federale.

Tale indicatore valuta l'impatto del COVID sulla capacità della singola FSN di generare ricavi propri nel 2020 rispetto ad un valore standard, individuato nella media del quadriennio 2016 - 2019.

Dal punto di vista operativo, l'indicatore assegna un peso esclusivamente alle FSN che abbiano previsto² una riduzione dei ricavi propri nel 2020, rispetto alla media del quadriennio 2016 - 2019. Vengono, pertanto, escluse dall'allocatione della presente componente le FSN che abbiano previsto un incremento dei ricavi propri nel 2020.

Limitatamente alle FSN che hanno previsto una contrazione dei ricavi propri, l'indicatore assegna un peso (e quindi un contributo) maggiore alle FSN che hanno stimato una contrazione maggiore in termini percentuali, rapportata alla contrazione percentuale dell'intero panorama federale (somma totale di tutte le FSN).

Esempio: totale da allocare mediante il presente indicatore = 200. La FSN X ha stimato una contrazione dei ricavi propri 2020 (rispetto alla media 2016-2019) pari al 50%, a fronte di un totale del panorama federale pari al 500%. Il peso della FSN sul totale è pari al 10%, pertanto alla stessa verrà assegnato il 10% del montante allocato mediante il presente indicatore (20);

- per un peso pari al **40%** il numero delle società sportive attive affiliate alla singola FSN rispetto al totale federale.

Tale indicatore è basato sull'ipotesi che la crisi sanitaria da COVID-19 abbia colpito principalmente le società/associazioni sportive e pertanto, a fronte di un elevato numero di società/associazioni sportive affiliate, si assume vi sia un elevato bisogno di supporto economico.

Dal punto di vista operativo, l'indicatore assegna un peso (e quindi un contributo) in base al numero di società/associazioni sportive affiliate alla singola FSN, rispetto al totale delle società/associazioni sportive dell'intero panorama federale.

Viene utilizzato a tal fine l'ultimo dato disponibile a S&S del numero di società/associazioni sportive attive (rilevazione trasmessa dal CONI a S&S nel mese di novembre 2020, relativamente ai dati al 31.12.2019).

Esempio: totale da allocare mediante il presente indicatore = 200. La FSN X ha 10 società/associazioni sportive attive affiliate, a fronte di un totale del panorama federale pari a 100. Il peso della FSN sul totale è pari al 10%, pertanto alla stessa verrà assegnato il 10% del montante da allocare mediante il presente indicatore (20).

- Per un peso pari al **10%** il risultato economico federale previsto nel 2020³.
Tale indicatore supporta le Federazioni che stanno evidenziando nel corrente esercizio risultati economici negativi, nell'assunto che questi rappresentino, principalmente, l'effetto di aver adattato la gestione ai nuovi fabbisogni/modalità operative nel periodo della pandemia (es. fabbisogni di spesa, anche per aver attuato interventi di supporto indotti dalla Pandemia, non adeguatamente coperti dalle risorse disponibili, peraltro in contrazione sempre per motivi legati all'emergenza sanitaria).

² Sulla base dei dati ufficiali forniti dalle Federazioni alla data più aggiornata rispetto alla presente deliberazione, ossia il 16 novembre 2020 (data di cut-off).

³ Sulla base dei dati ufficiali forniti dalle Federazioni alla data più aggiornata possibile rispetto alla presente deliberazione, ossia il 16 novembre 2020 (data di cut-off).

Dal punto di vista operativo, l'indicatore assegna un peso (e quindi un contributo) alle sole Federazioni che evidenziano perdite d'esercizio sul 2020, in misura proporzionale al totale cumulato delle perdite di tutto il panorama federale.

Esempio: totale da allocare mediante il presente indicatore = 200. La FSN X ha una perdita 2020 pari a 10, a fronte di un totale perdite del panorama federale pari a 100. Il peso della FSN sul totale è pari al 10%, pertanto alla stessa verrà assegnato il 10% del montante da allocare mediante il presente indicatore (20). Vengono escluse dall'allocazione della presente componente le FSN che non evidenziano un risultato economico 2020 in perdita.

- **Per il residuo 40%**, mediante l'utilizzo delle stesse percentuali di allocazione alle singole FSN degli importi deliberati dal CdA della Società il 06.12.2019 a valere sui contributi ordinari iniziali 2020, definiti mediante l'utilizzo del modello algoritmico⁴, individuato come criterio indicativo del merito sportivo delle FSN. Essendo la presente allocazione, integrativa di quella precedente a valere sempre sul 2020, è stato ritenuto opportuno garantire continuità di criteri, mantenendo il riferimento al modello deliberato dal Consiglio il 06.12.2019. Lo stesso comportamento aveva assunto il Consiglio nella deliberazione dei contributi integrativi del 2019. Vieppiù, in quanto nel corso del 2020 l'attività sportiva, in particolare quella di PO/AL, ma anche quella di base, si è in buona parte fermata per via dell'emergenza sanitaria - ed anche in maniera disomogenea a seconda delle diverse discipline sportive -, rendendo particolarmente remota l'ipotesi di poter garantire un aggiornamento del modello stesso, che consentisse un pari trattamento dei diversi sport/discipline sportive (necessaria omogeneità).

Si allegano alla presente le tabelle con il calcolo dei 5 parametri di cui sopra, le risultanze di ciascuno ed il totale dei contributi previsti in assegnazione con la presente delibera di Consiglio.

Criteri di utilizzo dei contributi e modalità di controllo

Anche sulla base delle indicazioni trasmesse dall'Autorità di Governo vigilante in materia di sport, Sport e Salute ha previsto di intervenire, con indicazioni chiare, a sostegno del mondo sportivo per fronteggiare / limitare gli effetti negativi della pandemia da COVID-19.

La Società ha comunque valutato anche come prioritaria la necessità di supportare la gestione federale olimpica, in vista dei giochi di Tokyo e di Pechino e in generale l'attività sportiva federale, oltre che di concretizzare alcuni progetti che rappresentano a tutti gli effetti la nuova missione della Società tramite gli OO.SS..

Per quanto sopra, i contributi assegnati alle FSN andranno così destinati dalle stesse:

1. in misura **pari al 25%** del totale assegnato, per la messa a disposizione di voucher per la popolazione sportiva attraverso le proprie ASD (e non ai privati), con l'obiettivo di
 - sviluppare l'accesso allo sport ai giovani tra i 5 ed i 17 anni, abbattendo le barriere economiche di accesso (in base a criteri che prendano in considerazione il reddito ISEE e la numerosità del nucleo familiare);
 - favorire l'accesso di popolazione con fragilità fisiche e mentali (disabilità), anche in collaborazione con il CIP, femminile ed over 65.

⁴ Il modello cui si fa riferimento, si ricorda in sintesi, frutto del lavoro lungo e accurato del CONI con la partecipazione attiva e propositiva di molti Presidenti di Federazioni Sportive nel tempo - come rivisto ed aggiornato da Sport e salute a fine 2019, base per la delibera di ripartizione dei contributi 2020 del 06.12.2019 -, è basato a tutti gli effetti sul merito sportivo. In particolare, è articolato su una componente sportiva di attività di Preparazione Olimpica/Alto Livello (PO/AL) pari all'80%, i cui indicatori principali sono rappresentati dalla rilevanza della FSN (podi olimpici, affiliazioni internazionali, nr. tesserati agonisti, visibilità sui media), dalla performance sportiva (misurata nelle Olimpiadi, mondiali, europei, ecc rilevata su dati a tutto il 2019) e dal volume dei costi relativi alle sole attività di PO/AL (rilevati sui dati di bilancio ufficiali 2018), e una componente sportiva di base pari al 20%, i cui indicatori principali sono rappresentati dal volume ufficiale delle attività sportive realizzate, dal nr. di tesserati atleti, delle società sportive attive, degli ufficiali di gara, dall'affiliazione internazionale e dai costi della pratica sportiva (tutti rilevati su dati trasmessi al citato ufficio Centro Studi e Osservatori Statistici per lo Sport nel mese di novembre 2019 e afferenti alla stagione sportiva 2018).

L'intervento dovrà essere promosso attraverso un bacino il più ampio possibile di ASD/SSD per renderlo il più capillare possibile sul territorio nazionale e prevedere l'opportunità per i ragazzi e gli over 65 coinvolti di fare attività sportiva gratuita o con un contributo minimale.

2. in misura **pari (almeno, cioè per un minimo di) al 25%** del totale assegnato, a supporto della "base sportiva", con interventi a sostegno delle società / associazioni sportive attive e dei tesserati per fronteggiare le situazioni maggiormente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
3. in misura **pari (al massimo) al 50%**, per finalità liberamente determinabili dalle FSN (ad es. sostegno delle attività di Preparazione Olimpica / Alto Livello, interventi specifici a sostegno della preparazione per i giochi Olimpici di Tokyo e Pechino, attività di investimento sui centri ed impianti federali, etc..).

Al contempo, nella consapevolezza che le FSN godono di autonomia gestionale nell'utilizzo delle risorse ad esse assegnate e specialmente che, solo queste, hanno una piena conoscenza del funzionamento del proprio sistema sportivo specifico - articolato ciascuno, come noto, in diverse discipline sportive, con diverse caratteristiche e una diversa strutturazione di campionati, società, ecc -, le FSN valuteranno attraverso i propri organi le modalità/forme tecniche/tempistiche più appropriate di utilizzo dei fondi, sia ancora da effettuare (per le Federazioni ad es. che fino ad oggi non disponevano delle risorse sufficienti per gli interventi), oppure, anche già effettuati, nel qual caso il contributo in esame assume la natura di misura di sostegno ex post a fronte di azioni già implementate dalle FSN (es. erogazione di trasferimenti finanziari alle proprie ASD/SSD, interventi sulle quote di affiliazione e tesseramento, interventi su impiantistica sportiva, erogazione di beni e servizi, ecc), per concretizzare le direttive generali di cui sopra.

Del pari, Sport e Salute, al fine di poter non solo indirizzare, ma anche controllare l'effettivo utilizzo dei contributi, come previsto per legge, richiede di conoscere le valutazioni concrete e le decisioni adottate dalle FSN in tal senso.

Alla luce di quanto sopra, al momento dell'assegnazione dei fondi, SeS comunicherà alle FSN di valutare ed identificare - con particolare riferimento alla destinazione n.1, ossia la promozione dello sport di base per le fasce deboli attraverso lo strumento del voucher e n. 2, ossia il supporto alla base sportiva per fronteggiare le situazioni maggiormente penalizzate dall'emergenza sanitaria - tali interventi (da implementare/già effettuati) nel dettaglio e di formalizzarli in una delibera del proprio Consiglio Federale, da trasmettere alla Società entro il 31 gennaio p.v.. (data coerente con la pianificazione federale, v. paragrafo successivo, Budget 2021).

In particolare, si richiederà che le delibere federali indichino, tra gli altri elementi, le concrete modalità operative definite, i riferimenti delle società sportive che verranno supportate (ovvero, sono già state supportate) rispetto al totale complessivo delle società attive e l'effettivo supporto economico a ciascuna garantito e le tempistiche di attuazione degli interventi.

Conseguentemente, tali azioni potranno manifestare i propri riflessi economici sul bilancio federale tanto nell'esercizio 2020, quanto in quello 2021, in ragione delle tempistiche di attuazione degli stessi e, pertanto, della competenza economica.

Gli Uffici della Società relazioneranno il CdA allargato circa le delibere così ricevute ed i loro contenuti.

Del pari, nella medesima comunicazione di SeS, alle FSN sarà richiesto di indicare - sempre nella delibera di cui sopra - i controlli specifici che prevedranno di implementare su una percentuale rilevante del contributo assegnato (definizione di un minimo %) per verificare in modo diretto ed effettivo che i contributi vengano utilizzati coerentemente con le finalità dell'assegnazione. La Società chiederà di ricevere entro il 31 marzo 2021 dalle FSN una informativa ben strutturata e puntuale, verificata anche dall'organo di controllo federale, che dia contezza del valore complessivo di contributi oggetto del controllo effettuato rispetto al totale assegnato/assicurato, del volume dei controlli effettuati (es. nr. società sportive e/o tesserati su totale società sportive/tesserati), della tipologia dei controlli effettuati e dei risultati emersi.

Gli Uffici della Società relazioneranno il CdA allargato circa le relazioni così ricevute ed i loro contenuti.

Infine, anche per la misura del 50% viene previsto che le scelte in termini di destinazione dei fondi potranno manifestare i propri riflessi economici sul bilancio federale tanto nell'esercizio 2020, che in quello 2021, in

ragione delle tempistiche di attuazione dei programmi di attività e di spesa e, pertanto, della competenza economica.

Budget FSN 2021

La Società si trova in data odierna in fase di assegnazione dei contributi integrativi 2020 e provvederà, con il CdA allargato, solo nei prossimi giorni alla elaborazione dei criteri e modalità di assegnazione dei contributi 2021 a favore delle FSN (e DSA). Pertanto, si propone, con l'obiettivo di assicurare tempi tecnici sufficienti per la predisposizione ed approvazione del Budget 2021 da parte delle stesse FSN (e DSA), di posticiparne i termini di approvazione al 31 gennaio p.v. (rispetto alla scadenza originaria del 30 novembre), stimando di deliberare i contributi statali per l'esercizio 2021 entro i primi 10 giorni di dicembre.

Inoltre, per garantire una linea unitaria su questi aspetti di gestione, si prevede l'emissione di una unica comunicazione sul rinvio dei termini del Budget 2021 a tutte le FSN (e DSA) a firma congiunta del Presidente della Società e del Segretario Generale del CONI.

Allo stesso modo, nella stessa, sarà richiesto ai destinatari di provvedere alla contestuale ed unitaria trasmissione del Budget 2021 sia a Sport e Salute che al CONI, per le attività di rispettiva competenza, al fine di semplificare e rendere più efficienti gli scambi informativi con le FSN (e le DSA).

D. Allocazione agli altri OOSS

Nell'ambito degli altri Organismi sportivi, in considerazione del fatto che le conseguenze dell'emergenza epidemiologica si producono anzitutto sul tessuto associativo, per le AB ed i GSCM è stata prevista una contribuzione in linea con quella definita nella precedente allocazione dei contributi integrativi (delibera CdA 18.10.19), ossia rispettivamente **€/000 117** ed **€/000 464**, mentre per gli altri Organismi, EPS e DSA, è stata prevista l'applicazione delle quote percentuali di ripartizione contributiva già adottate dal CdA del 6.12.2019 per l'assegnazione dei contributi 2020 e pari rispettivamente a 80,5% per gli EPS e 19,5% per le DSA.

In merito agli EPS risultano allocati **€/000 9.159**, di cui:

1. una prima quota, pari ad €/000 982 risulta allocata sugli specifici Enti già definita puntualmente per singolo Ente nella precedente delibera CdA del 31 luglio 2020, con il fine di consentire il completamento delle progettualità già approvate dal CdA in quella sede;
2. la quota restante (€/000 8.177) è stata allocata sui singoli Enti sulla base dei seguenti criteri:
 - per il 50% utilizzando le medesime percentuali risultanti nella deliberazione assunta dal CdA il 6.12.2019;
 - per il 40%, non risultando omogeneo e confrontabile il dato dei ricavi disponibile (trasmesso dagli Enti), utilizzando il parametro del numero delle società sportive affiliate regolarmente iscritte nel Registro sul totale del panorama degli EPS (rilevazione trasmessa dal CONI a S&S nel mese di novembre 2020, relativamente ai dati al 31.12.2019);
 - per il 10% verranno assegnati, in continuità con il passato, attraverso la presentazione di proposte progettuali che rispondano ai seguenti obiettivi:
 - servizi di assistenza all'associazionismo e ai soggetti del mondo sportivo;
 - sviluppo di programmi di ricerca scientifica quanti-qualitativa, studi e rilevazioni statistiche su uno dei seguenti topic:
 - individuazione e rimozione delle barriere per lo svolgimento dell'attività fisica;
 - drop out sportivo, con particolare riferimento all'adolescenza;
 - inclusione sociale attraverso lo sport;
 - ruolo dello sport nella prevenzione del disagio giovanile.

In merito alle DSA risultano allocati **€/000 2.216** ripartiti sui singoli Enti sulla base dei seguenti criteri:

1. assegnazione alla Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (FASI) di un contributo con la medesima % definita dal CdA con la deliberazione del 06.12.2019, in considerazione del fatto che l'Arrampicata è entrata a far parte delle discipline olimpiche, che dovranno disputare le Olimpiadi di Tokyo 2020;
2. assegnazione di un contributo in misura fissa pari ad €/000 50 per ciascun Ente (FASI inclusa);

3. allocazione del contributo residuo ai singoli Enti (FASI esclusa) applicando le medesime % definite dal CdA con la deliberazione del 6.12.2019 (ricalcolata escludendo la FASI dal montante).

Analogamente a quanto previsto per le FSN, i contributi assegnati alle DSA e agli EPS andranno così destinati dalle stesse:

1. in misura **pari al 25%** del totale assegnato per la messa a disposizione di voucher per la popolazione sportiva attraverso le proprie ASD (e non ai privati), con l'obiettivo di:
 - sviluppare l'accesso allo sport ai giovani tra i 5 ed i 17 anni, abbattendo le barriere economiche di accesso (in base a criteri che prendano in considerazione il reddito ISEE e la numerosità del nucleo familiare);
 - favorire l'accesso di popolazione con fragilità fisiche e mentali (disabilità), anche in collaborazione con il CIP, femminile ed over 65.L'intervento dovrà essere promosso attraverso un bacino il più ampio possibile di ASD/SSD per renderlo il più capillare possibile sul territorio nazionale e prevedere l'opportunità per i ragazzi e gli over 65 coinvolti di fare attività sportiva gratuita o con un contributo minimale.
2. in misura **pari (almeno, cioè per un minimo di) al 25%** del totale assegnato a supporto della "base sportiva", con interventi a sostegno delle società / associazioni sportive attive e dei tesserati per fronteggiare le situazioni maggiormente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
3. in misura **pari (al massimo) al 50%** per finalità liberamente determinabili dagli OOSS. (es. attività di investimento sui centri ed impianti).

In merito alla AB risultano allocati **€/000 117** che verranno assegnati in futuro, in continuità con il passato, attraverso la presentazione di proposte progettuali che rispondano ai seguenti obiettivi o che rappresentino il completamento e/o un ampliamento delle iniziative precedentemente presentate per l'accesso ai contributi 2020 (delibera del CdA del 15 ottobre 2020):

- sviluppo di programmi volti alla diffusione promozione e all'orientamento alla pratica dell'attività fisica, con particolare attenzione a target di popolazione fragili, come over 65 e soggetti disabili;
- sviluppo di programmi di diffusione dei valori dello sport, anche con riferimento alle persone disabili;
- sviluppo di programmi di ricerca scientifica quanti-qualitativa, studi e approfondimenti scientifici su uno dei seguenti topic:
 - attività fisica e isolamento sociale per gli over 65;
 - importanza dell'attività fisica e sportiva ai fini della prevenzione e cura delle malattie non trasmissibili;
 - ruolo dello sport nella prevenzione del disagio giovanile;
- realizzazione di programmi di formazione per cittadini e/o operatori sportivi sui corretti stili di vita, diffusione della pratica e cultura sportiva e *active ageing*.

In merito ai Gruppi Sportivi e Civili Militari, infine, si conferma, anche all'esito del confronto con le medesime strutture pubbliche, la ripartizione operata con la delibera del 19.10.2019.

E. Allocazione per finalità già individuate da norme di legge / convenzioni in essere

La somma complessiva allocata per tale area ammonta ad **€/000 5.291**.

Una prima componente, pari ad **€/000 3.000**, deriva dal disposto del D.L. 11 marzo 2020 n. 16, art. 9, convertito dalla L. 8 maggio 2020, n. 31, ai sensi del quale risultano assegnati per l'anno 2020 alla Federazione Italiana Tennis (FIT) dette somme, per supportare le attività organizzative delle finali ATP Torino 2021-2025, dovendo provvedere ai predetti oneri a valere sulle risorse destinate a Sport e Salute ai sensi dell'articolo 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che a tal fine sono finalizzate.

Pertanto, Sport e Salute provvede con la presente deliberazione all'assegnazione e successiva erogazione di tale ammontare alla FIT.

Una seconda componente, pari ad **€/000 1.400**, deriva dal disposto del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, art. 82, convertito dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, ai sensi del quale, per fornire supporto alla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI), in relazione alla garanzia dalla stessa prestata in favore della Fondazione Cortina 2021 per l'adempimento delle obbligazioni pecuniarie da quest'ultima contratte nei confronti dell'Istituto per il credito sportivo, è autorizzata la spesa in esame, ai cui oneri si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse stanziati in favore di Sport e Salute ai sensi dell'articolo 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Considerando che risulta che la riduzione è stata già apportata sull'ammontare del contributo assegnato a SeS con la legge di bilancio 2020 (che quindi si riduce da €/000 280.000 ad €/000 278.600), come emerso in sede di liquidazione del suddetto contributo in corso d'anno, con la presente deliberazione si ripristina tale ammontare a beneficio degli OO.SS., al fine di mantenerne inalterato il valore dei contributi iniziali già stanziati agli stessi con la deliberazione del CdA di SeS del 6.12.19.

Infine, una quota, pari ad **€/000 891**, riguarda accantonamenti su impegni di spesa che la Società è in fase di valutazione (convenzioni CONI relative al finanziamento degli interventi in materia di impiantistica sportiva nel territorio delle province autonome di Trento e Bolzano) e per le quali intende effettuare i necessari approfondimenti di concerto con il CONI. Una volta completate tali analisi, verranno eventualmente definiti i concreti termini di intervento da parte della stessa, aggiornando in tal senso il CdA.